



ASDC FIUME VENETO BANNIA

CODICE DI CONDOTTA

***ALLENATORI
DIRIGENTI
STAFF***

VERSIONE	00.00	VALIDITA'	01.01.2023
VERSIONE	00.01	VALIDITA'	01.12.2023

PREMESSA

L'attività calcistica proposta da A.S.D.C. Comunale Fiume Veneto – Bannia (di seguito ASDCFVB) viene regolata ponendo grande attenzione alla costruzione di un ambiente sicuro, positivo e divertente per tutti. Per questo, in linea con gli intenti della nostra Associazione Sportiva, esplicitati nel Piano dell'Offerta Sportiva Educativa (P.O.S.E) e quanto previsto dalla Policy per la Tutela dei Minori, viene adottato il presente Codice di Condotta.

In esso vengono fornite le procedure da seguire, le regole comportamentali e utili indicazioni che l'ASDCFVB chiede di rispettare a tutte le figure, coinvolte nello svolgimento dell'attività sportiva-educativa dell'Associazione: tecnici, dirigenti, sostenitori, volontari.

Si tratta dunque di uno strumento operativo che riflette i Valori che ASDCFVB intende perseguire e che definisce i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività. Tutto ciò è rilevante non solo dal punto di vista etico ma anche legale. Il Codice di Condotta è per questo molto più di un elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresenta un'assunzione di responsabilità che sancisce dei comportamenti da tenere, nonché l'impegno nella tutela dei minori e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva. Con la sottoscrizione di questo Codice si fanno propri i Valori ed i principi della nostra organizzazione diventandone degli ambasciatori e promotori.

I NOSTRI VALORI

L'ASDCFVB concepisce il Giuoco del Calcio, al di là degli aspetti tecnici intrinseci che lo caratterizzano, come un'occasione ed uno strumento utile allo sviluppo di chi lo pratica. Per questo, da molti anni, l'Associazione agisce con grande attenzione nel cercare di condividere e trasmettere i *Valori* di questa disciplina sportiva.

Aspetto primario per l'ASDCFVB è la promozione dei valori positivi nello sport giovanile, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione.

La tecnica e l'agonismo sono considerati quindi centrali se affiancati all'attenzione per i *Valori* del **Rispetto**, dell'**Amicizia** e dell'**Impegno** che l'Associazione cerca di far propri e trasmettere a chi, insieme ad essa, si trova ad operare.

Principi generali:

- Il benessere fisico ed emotivo degli atleti è prioritario rispetto alla vittoria sportiva;
- gli atleti devono trarre piacere dall'esperienza sportiva all'ASDCFVB, operando in un ambiente sicuro;
- ASDCFVB invita tutti all'accettazione e al rispetto incondizionato delle differenze, senza distinzioni di sesso, razza o religione.

Crediamo molto nel **Rispetto**, inteso come cortesia e benevolenza verso di sé e verso gli altri. *Rispetto* significa aver consapevolezza del valore, non solo delle persone che ci circondano, ma anche delle cose: avere buona cura dei luoghi che ci ospitano e delle attrezzature che abbiamo la fortuna di avere a disposizione. *Rispetto* vuol dire poter notare negli altri comportamenti, atteggiamenti o sentimenti che favoriscono relazioni interpersonali sicure, sane e non conflittuali, dove si accettano le differenze tra le persone. A livello personale, *Rispetto* significa comprendere l'importanza di sé stessi e del proprio valore; significa prendere consapevolezza dei propri talenti, delle proprie qualità e abilità ed accorgersi delle competenze da sviluppare. A livello plurale, nella nostra organizzazione *Rispetto* significa riconoscere che non agiamo da soli e questo vuol dire che abbiamo considerazione e riguardo per le altre persone e per i ruoli che esse occupano. *Rispetto* significa che desideriamo dare attenzione

alle responsabilità e alle gerarchie; significa che vogliamo osservare e applicare le regole, riconoscere le diverse competenze. Il gesto del Saluto (fuori e dentro il campo) è per noi emblematico del concetto di *Rispetto*. Non è nulla di formale, ma rappresenta il *Rispetto* nei confronti degli allenatori, dei dirigenti, dei nostri compagni d'allenamento, degli avversari e di noi stessi.

Un altro Valore in cui ASDCFVB crede è quello dell'*Amicizia*. Lo stare assieme ci educa alla relazione: alla relazione con gli allenatori, alla relazione tra compagni e alla relazione con noi stessi. Ci piace giocare al Calcio e le attività annesse in un ambiente professionale e competente, ma che sia anche amichevole e familiare dove tutti possono trarre piacere dallo stare assieme e partecipare alla nostra 'vita sociale'. Una visione del Giuoco del Calcio includente, e non selettiva, dove tutti possiamo divertirci in sicurezza, con sincerità e lealtà. Desideriamo che le attività che facciamo siano caratterizzate da un confronto costruttivo che ci consenta di progredire assieme. Scambiando, miglioriamo noi stessi per essere utili agli altri.

Ci piacciono i concetti di *Impegno e Passione*: desideriamo che le attività che facciamo siano caratterizzate da una cura attenta e diligente, dove ognuno di noi ha il supporto di tutta la propria buona volontà e delle proprie forze: aspetti che ci consentono di progredire assieme. Metterci il massimo *Impegno* significa agire per la passione e l'amore di farlo, non perché si spera in una ricompensa.

Con il giusto sforzo e la passione in quello che facciamo, miglioriamo noi stessi per essere anche utili agli altri. Ci mettiamo gli uni per gli altri a disposizione e, con modestia, generosità ed altruismo lo facciamo per la crescita personale e della nostra Associazione Sportiva. Allenarsi assieme, incontrarci nelle riunioni tecniche o nei momenti di aggregazione, anche conviviale, rappresentano per noi dei momenti di *Impegno e Passione*.

Nel nostro modo di intendere lo Sport e il Calcio, ribadiamo che questi *Valori* sono imprescindibili e vogliamo tradurli in comportamenti concreti da attuare quando si è sul campo di gioco ed anche fuori. Concretamente tutto ciò è declinato in questo Codice di Condotta che rappresenta documento integrante al P.O.S.E. e alla Policy per la Tutela dei Minori, ai quali si rimanda.

LA TUTELA DEI MINORI

La tutela dei minori, con tutti i relativi strumenti e procedure predisposti, risponde alla necessità di tenere sempre conto dell'interesse superiore del minore in ogni attività che coinvolga bambini e ragazzi nel gioco del calcio.

La tutela è finalizzata a garantire ai giovani giocatori assistenza in caso di bisogno, ma anche prevenire eventuali disagi: lo scopo delle attività di tutela è quello di agevolare la loro crescita in un ambiente il più possibile adeguato ed utile per il loro sviluppo, sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico.

Gli sforzi e l'impegno dell'ASDCFVB, in linea con quelli del Settore Giovanile e Scolastico, hanno come obiettivo non soltanto quello di migliorare la qualità del gioco del calcio e di tutte le attività proposte, ma anche quello di consentire esperienze sicure e sane per tutti i bambini e ragazzi.

DESTINATARI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

Destinatari di questo Codice di Condotta sono tutti coloro che, nell'ambito delle attività promosse dalla nostra Associazione, entrano in contatto diretto o indiretto con bimbi, ragazzi e minori in genere: tutti sono responsabili della loro tutela.

In particolare, si rivolge ad allenatori, dirigenti e staff in generale (addetti all'impianto sportivo, collaboratori e volontari). Per ognuna di queste figure, di seguito, sono declinate generiche regole da seguire, utili indicazioni e specifici comportamenti attesi.

Tutti i soggetti più sopra indicati, che hanno un contatto diretto con gli atleti minori e non, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo aver preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dalla Policy per la tutela dei minori. Come specificato di seguito, le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

L'Associazione chiede dunque la fattiva collaborazione di tutti, dai tecnici, ai dirigenti, dai genitori ai volontari, affinché si possano realmente concretizzare gli obiettivi prefissati in un clima di rispetto, reciproca collaborazione, dialogo e fiducia.

ALLENATORI E TECNICI

I tecnici ed allenatori sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono per questo comprendere e ricordare l'importante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti.

SUGGERIMENTI COMPORTAMENTALI PER I NOSTRI TECNICI

- Rispetta la tua salute, alimentati in modo naturale e regola la quantità e la qualità del pasto in base alle esigenze giornaliere;
- è gradita la tua collaborazione e partecipazione ai momenti sportivi-sociali organizzati dall'Associazione;
- ricorda che l'importanza dei risultati non deve mai mettere a repentaglio il benessere, la salute o l'integrità fisica degli atleti. La vittoria è la risultante della preparazione tecnica, fisica, tattica e psicologica degli atleti. Questi aspetti non si devono mai sacrificare per aumentare il tuo prestigio personale;
- riconosci il ruolo dei genitori senza volerti sostituire a loro; instaura un giusto rapporto con gli altri tecnici e con i genitori per fare in modo che al bambino/ragazzo giungano sempre segnali coerenti dagli adulti di riferimento;
- l'attività ludico/sportiva degli atleti va conciliata con gli impegni scolastici; insieme alla famiglia ed alla scuola, ricorda che hai un ruolo attivo nell'educazione dell'individuo;
- dai sempre il meglio di te stesso: *Impegno e Passione* per far crescere gli atleti in allenamento o nei momenti agonistici; cerca di essere leale e corretto con loro e gli avversari;
- partecipa all'allenamento scambiando in modo collaborativo e propositivo;
- impegnati a diffondere e rispettare le regole di gioco FIGC; mantieni un atteggiamento dignitoso ed equilibrato nella vittoria come nella sconfitta;
- impara ad affrontare con fiducia e determinazione le difficoltà: più grandi saranno gli ostacoli superati, più grandi saranno le soddisfazioni.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I TECNICI ASDCFVB

- in sintonia con gli obiettivi dell'ASDCFVB, ogni tecnico è responsabile nei confronti dell'Associazione, oltre che della crescita sportiva degli atleti, anche della componente educativo - comportamentale, della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli;

- vanno rispettati e tutelati i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.
- è buona regola salutare cordialmente le persone che s’incontrano nell’aree di gioco ed allenamento. Il saluto è un segno di *Rispetto* e riconoscimento per tutti noi;
- durante tutta l’attività ludico-sportiva o agonistica, verso chiunque, va utilizzato un linguaggio educato e rispettoso evitando ogni volgarità e/o bestemmie; escludendo provocazioni e/o derisioni, prepotenze, atteggiamenti aggressivi e/o maneschi;
- non è possibile tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- ogni tecnico deve mantenere all’interno ed all’esterno dell’attività un comportamento etico-morale adeguato;
- i tecnici e preparatori devono rispettare, fornendo il buon esempio, le regole generali di comportamento e le regole di comportamento sportivo richieste ai giocatori;
- va rispettata la Policy di tutela dei minori, considerando il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- è necessario combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- non è possibile umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento; mai agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non è tollerabile avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento ed abuso;
- non è possibile consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- sia durante le sedute di allenamento che durante le gare i tecnici sono co-responsabili del comportamento dei propri atleti ed hanno il dovere di favorire il *Rispetto* delle regole e di fornire feed-back di rinforzo agli atleti sottolineando i comportamenti positivi;
- i tecnici sono tenuti a richiamare i propri atleti al *Rispetto* delle regole previste e/o applicare, motivando e spiegando, eventuali provvedimenti disciplinari previsti. Quando necessario e secondo buon senso, eventuali criticità o situazioni problematiche createsi con atleti o genitori vanno segnalate al DTM o ai Responsabili di Settore per orientarsi con tempestività alle risoluzioni più opportune;
- per nessuna ragione, bisogna cercare di ottenere vantaggi attraverso l’insegnamento consapevole di comportamenti antisportivi;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse: è necessario accertarsi che lascino l’impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l’impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sull’atleta minore;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- ogni tecnico è chiamato a collaborare concretamente con gli altri tecnici e specialisti favorendo la collaborazione per il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi: periodicamente gli allenatori saranno chiamati a partecipare a ‘momenti di confronto’ individuali e/o collettivi con l’Associazione o i genitori nell’interesse primario degli atleti;
- per propria competenza, ogni tecnico è tenuto a comunicare agli atleti (o genitori) e ai dirigenti eventuali variazioni per orari, date o località di allenamenti o gare;

- è richiesto di ampliare continuamente le proprie nozioni tecnico-tattiche, fisiologiche, medico-sportive e psicologiche attraverso percorsi formativi o momenti di auto-apprendimento;
- è importante aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della Tutela dei Minori
- ogni tecnico deve aver cura e attenzione per le strutture, attrezzature, abbigliamento sportivo e deve controllare che gli atleti facciano lo stesso; nel caso di danno alle strutture, il tecnico dovrà darne rapida comunicazione al DTM o ai vertici dell'Associazione indicando il singolo, il gruppo o fattori esterni che hanno determinato il danno. Nel caso non si determinino colpevolezze: il danno potrà essere ripartito su tutti gli atleti o singoli, che concorreranno a tutte le spese necessarie per la sistemazione del danno;
- ogni tecnico, per propria competenza, controlla che negli spogliatoi e nei locali dell'Associazione siano tenuti comportamenti educati, corretti e civili da parte degli utilizzatori;
- è necessario accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure
- vanno garantite le presenze agli incontri agonistici e il *Rispetto* degli orari ad allenamenti: all'ora d'inizio della seduta di allenamento il tecnico è già perfettamente pronto nella tenuta idonea; in caso d'impegni personali o contrattempi che ne impediscano la regolare presenza, i tecnici dovranno gestire la situazione avvalendosi dell'aiuto dei propri colleghi e/o attraverso efficaci forme di comunicazione ai Responsabili di settore o Dirigenti;
- è richiesta l'assoluta riservatezza sotto ogni profilo e rispetto della Privacy; si richiede di evitare nel modo più assoluto commenti pubblici sull'operato dell'Associazione stessa e su qualsiasi altra figura opera e/o svolga attività sportiva per la medesima; le rimostranze o le critiche di qualsivoglia tipo e genere, vanno discusse in privato in seno all'Associazione.

REGOLE DI COMPORTAMENTO SPORTIVO DEI TECNICI

- E' richiesto il *Rispetto* delle regole della FIGC;
- è richiesto un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti degli arbitri e dei loro giudizi: durante le partite è richiesto di accettare le decisioni dell'arbitro senza protestare, rispettare le regole del gioco e mantenere un comportamento improntato alla sportività, alla lealtà, alla correttezza gestuale e verbale con giocatori, avversari, panchine, pubblico. Al termine delle partite è chiesto di stringere la mano all'arbitro, agli avversari e salutare il pubblico;
- è richiesto un comportamento civile e rispettoso nei confronti di tecnici di altri Club o degli avversari. I tecnici sono co-responsabili di ogni comportamento, atteggiamenti, gesti antisportivi compiuto dai propri atleti;
- i tecnici sono tenuti a comunicare ai giocatori gli orari ed il luogo delle convocazioni per le partite alla fine dell'ultimo allenamento settimanale.

SANZIONI DISCIPLINARI - CONSEGUENZE

L'ASDCFVB può, a sua discrezione e per mezzo del Consiglio Direttivo, applicare dei provvedimenti disciplinari a carico dei tecnici che non rispettano le regole stabilite, comunicate e accettate. Nei casi più gravi, e ogniqualvolta si ritenga opportuno il Consiglio Direttivo potrà consultare anche gli atleti o i genitori.

I possibili provvedimenti disciplinari di carattere tecnico-sportivo saranno commisurati alla gravità della violazione e possono tradursi in:

- richiamo ufficiale scritto
- sospensione per un periodo di tempo dall'attività tecnico/sportiva
- revoca dell'incarico di collaborazione con l'ASDCFVB.

DIRIGENTI E COLLABORATORI

Nello svolgimento delle proprie attività all'interno dell'Associazione ogni dirigente/collaboratore deve agire con integrità morale, *Rispetto* delle persone e osservare principi etici e professionali dell'ASDCFVB anche qui richiamati.

SUGGERIMENTI COMPORTAMENTALI PER I NOSTRI DIRIGENTI

- Organizza per tempo i tuoi impegni all'ASDCFVB e conciliali con quelli privati/lavorativi;
- è gradita la tua collaborazione e partecipazione ai momenti sportivi-sociali organizzati dalla nostra Associazione;
- collabora sinergicamente e in maniera costruttiva con gli altri dirigenti, i tecnici e tutto lo staff dell'ASDCFVB;
- riconosci il ruolo delle altre figure all'interno dell'Associazione e dei genitori senza volerti sostituire a loro; instaura un giusto rapporto con gli altri dirigenti, tecnici e con i genitori per fare in modo che al bambino/ragazzo giungano sempre segnali coerenti dagli adulti di riferimento;
- impegnati a diffondere e rispettare le regole della FIGC; mantieni un atteggiamento dignitoso ed equilibrato nella vittoria come nella sconfitta;
- impara ad affrontare con fiducia e determinazione le difficoltà: più grandi saranno gli ostacoli superati, più grandi saranno le soddisfazioni;
- nel caso in cui verifichi che all'interno del gruppo vi siano bambini/ragazzi che mostrano segnali di disagio di qualsiasi tipo, non esitare a segnalare la cosa al DTM oppure ai Responsabili di settore;
- in maniera adulta, assumiti le responsabilità collegate al tuo ruolo all'interno dell'Associazione;
- dai sempre il meglio di te stesso dando attenzione all'immagine dell'Associazione e per il benessere degli atleti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I DIRIGENTI DELL'ASDCFVB

- vanno rispettati e tutelati i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.;
- è buona regola salutare cordialmente le persone che s'incontrano nell'aree di gioco ed allenamento. Il saluto è un segno di *Rispetto* e riconoscimento per tutti noi;
- in sintonia con gli obiettivi dell'ASDCFVB, ogni dirigente è responsabile nei confronti dell'Associazione, oltre che della crescita sportiva degli atleti, anche della componente educativo-comportamentale;
- ogni dirigente dovrà mantenere all'interno ed all'esterno dell'attività un comportamento morale adeguato;

- quando necessario e secondo buon senso, eventuali criticità o situazioni problematiche createsi con altri dirigenti, tecnici, atleti o genitori vanno segnalate al DTM o ai responsabili di settore per orientarsi con tempestività alle risoluzioni più opportune;
- durante tutta l'attività fuori e sul campo, verso chiunque va utilizzato un linguaggio educato e rispettoso evitando ogni volgarità e/o bestemmie; escludendo provocazioni e/o derisioni, prepotenze, atteggiamenti aggressivi e/o maneschi;
- non è possibile tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- adottare sempre un comportamento conforme ai principi di lealtà e buona fede nei confronti dell'Associazione, dei colleghi, di tutto il personale, dei tecnici e degli atleti e dei genitori, nonché *Rispetto* di tutte le persone con cui s'instaureranno rapporti professionali;
- va rispettata la Policy di tutela dei minori, considerando il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- è necessario combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- non è possibile umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi; mai agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non è tollerabile avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento ed abuso;
- non è possibile consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- in tutte le situazioni, il dirigente o collaboratore si deve impegnare nell'interesse dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio *Impegno* e professionalità per fornire il servizio o l'attività che è chiamato a compiere;
- le informazioni privilegiate, ottenute nello svolgimento delle proprie funzioni, non devono essere in alcun modo divulgate o utilizzate a vantaggio proprio o di terzi;
- è importante fornire sempre informazioni veritiere, necessarie, complete e puntuali in merito all'andamento dell'attività;
- nei rapporti con i genitori, agire in qualità di 'filtro' indirizzandoli alle figure professionali di competenza all'interno dell'Associazione;
- è richiesto di ampliare continuamente le proprie conoscenze e competenze attraverso percorsi formativi o momenti di auto-apprendimento;
- ogni dirigente deve aver cura e attenzione per le risorse a disposizione, per strutture, attrezzature, abbigliamento sportivo; nel caso di evidenza di danno alle strutture il dirigente dovrà darne rapida comunicazione all'Associazione indicando il singolo, il gruppo o fattori esterni che hanno determinato la fattispecie;
- vanno garantite le presenze agli incontri e alle attività che l'Associazione ha previsto, nonché il *Rispetto* degli orari; in caso d'impegni personali o contrattempi che ne impediscano la regolare presenza i dirigenti dovranno comunicare tempestivamente l'assenza o gestire la situazione avvalendosi dell'aiuto dei propri colleghi;
- è richiesta l'assoluta riservatezza sotto ogni profilo e *Rispetto* della Privacy; si richiede di evitare nel modo più assoluto commenti pubblici sull'operato dell'Associazione stessa e su qualsiasi altra figura operi e/o svolga attività sportiva per la medesima; le rimostranze o le critiche di qualsivoglia tipo e genere, vanno discusse in privato in seno all'Associazione;
- ogni comunicazione stampa o con mass-media va autorizzata dall'Associazione.

REGOLE DI COMPORTAMENTO SPORTIVO DEI DIRIGENTI

- E' richiesto il *Rispetto* delle regole della FIGC;
- è richiesto un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti degli arbitri e dei loro giudizi: durante le partite è richiesto di accettare le decisioni dell'arbitro senza protestare, rispettare le regole del gioco e mantenere un comportamento improntato alla sportività, alla lealtà, alla

- correttezza gestuale e verbale con giocatori, avversari, panchine, pubblico. Al termine delle partite è chiesto di stringere la mano all'arbitro, agli avversari e salutare il pubblico;
- è richiesto un comportamento civile e rispettoso nei confronti di tecnici di altre squadre o degli avversari.

SANZIONI DISCIPLINARI - CONSEGUENZE

L'ASDCFVB può, a sua discrezione e per mezzo del Consiglio Direttivo, applicare dei provvedimenti disciplinari a carico dei dirigenti che non rispettano le regole stabilite, comunicate e accettate. Nei casi più gravi, e ogniqualvolta si ritenga opportuno il Consiglio Direttivo potrà consultare anche gli altri dirigenti, i tecnici, gli atleti o i genitori.

I possibili provvedimenti disciplinari saranno commisurati alla gravità della violazione e possono tradursi in:

- richiamo ufficiale scritto
- sospensione per un periodo di tempo dall'attività
- revoca dell'incarico di collaborazione con l'ASDCFVB.

DISPOSIZIONI FINALI

Questo Codice di Condotta viene adottata da ASDCFVB in data 01/01/2023, revisionato in data 01.12.2023, ed entra in vigore lo stesso giorno. Per domande relative a questo documento, si prega di contattare il DTM dell'Associazione all'indirizzo mail tutelaminori@fiumebannia.it

Documento aggiornato al 01/12/2023

A.S.D.C. Comunale

Fiume Veneto - Bannia

Avendone preso visione, invitiamo tutti gli interessati ad osservare, rispettare e sottoscrivere il Codice di Condotta per allenatori, dirigenti, staff, contribuendo concretamente alla condivisione del Progetto Sportivo-Educativo dell'A. S. D. C. Fiume Veneto Bannia.

Accettazione del Codice di Condotta

Nome e Cognome _____

HO PRESO VISIONE DEL CODICE DI CONDOTTA E LO ACCETTO

Luogo e Data _____

Firma _____